SERVIZIO ESPERTI VOLONTARI ORIONE ’84 ONLUS

Via Etruria, n. 6

00183 – Roma (Rm)

Codice Fiscale 91011930103

MODELLO C
Relazione di missione al bilancio chiuso al 31/12/2025 redatta ai sensi dell'art. 13, commi 1 e 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

1) INFORMAZIONI GENERALI

L’Associazione, costituita nel 1984, trae la propria denominazione dal Sacerdote San Luigi Orione, apostolo della carità del XX secolo. Si propone di promuovere e realizzare attività di cooperazione e solidarietà a favore delle persone più emarginate e di quanti si trovino in situazioni di bisogno, condividendone le speranze e sostenendo percorsi di promozione umana, nel rispetto dello spirito e dell’esempio di San Luigi Orione.

L’Associazione Servizio Esperti Volontari Orione ’84, per brevità Sev, è una ONG (organismo non governativo di volontariato) dal 10 luglio 1991, ha ottenuto, ai sensi dell’art. 28, Legge del 26 febbraio 1987, n. 49 e D.M. n. 1991/128/001020/2 dell’8 aprile 1991, comunicazione di riconoscimento di idoneità allo svolgimento di attività di cooperazione allo sviluppo, dal Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, n. 221/XI/2999.

Il Sev, è altresì iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma, Ufficio Territoriale del Governo, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, dal 16 febbraio 2010, al n. 704, con protocollo n. 34003/1663/2009 Area IV-URPG.

È iscritta, inoltre, all’anagrafe delle ONLUS, per opzione, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del D.M. 18 luglio 2003, n. 266, avendo effettuato la comunicazione dell’iscrizione all’Anagrafe delle Onlus, con decorrenza dal 23 novembre 2015, provvedimento AGE - Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, Registro Ufficiale, protocollo n. 0010749 dell’8 febbraio 2016. Conseguentemente ha adottato il sistema contabile previsto per le Onlus dal D.Lgs. n. 460/97 e a partire dal 2017 applica le disposizioni normative introdotte dal Codice del Terzo Settore.

Successivamente, con protocollo n. 3316 del 13 aprile 2016, il Sev è stato iscritto

nell'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 11 agosto 2014, n. 125, con Decreto di iscrizione n. 2016/337/000268/6, del 4 aprile 2016. Ai fini del mantenimento dell'iscrizione nel suddetto elenco l'Associazione è tenuta a presentare con cadenza triennale apposita richiesta di permanenza mediante comunicazione inviata tramite posta certificata.

Nel corso degli anni successivi, il Sev, ha avviato l'*iter* di adeguamento alla riforma introdotta dalla normativa del D.Lgs. del 3 luglio 2017, n. 117 che ha regolamentato e riorganizzato in un unico *corpus* normativo le norme per gli Enti del Terzo Settore per gli enti senza scopo di lucro. In tale contesto ha proceduto a modificare il proprio Statuto nell'Assemblea del mese di maggio 2023 per conformarlo alle disposizioni previste e successivamente procedere con l'iscrizione al RUNTS.

Attualmente il termine di scadenza previsto per l'iscrizione al registro è fissato al 31 marzo 2026. A seguito dell'odierna l'Assemblea il Sev procederà alla presentazione della domanda di iscrizione al RUNTS, nella sezione "Altri enti del terzo Settore".

Il Sev in conformità al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39 del 5 marzo 2020 recante "*Adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore*", a partire dall'anno 2021 redige il bilancio di esercizio secondo gli schemi previsti dal Codice del Terzo Settore. Negli esercizi precedenti, non sussisteva l'obbligo di deposito dei bilanci presso il Registro. A seguito dell'iscrizione sarà tenuta a depositare il bilancio d'esercizio presso il RUNTS.

Il bilancio consuntivo d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, è stato redatto in conformità dell'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 n. 39, ed è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione.

La presente Relazione di Missione costituisce, quindi, parte integrante del bilancio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella redazione sono stati osservati e rispettati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organismi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

Le voci dell'attivo e del passivo riferibili a più voci dello stato patrimoniale sono state specificatamente richiamate.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ed i valori sono

raffrontati con quelli dell'anno precedente.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione opera esclusivamente senza fine di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e agisce nel rispetto dell'art. 10 del D.Lgs. 460/97 per le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, nei seguenti settori relativi alla cooperazione:

1) assistenza sociale e socio-sanitaria;
2) beneficenza;
3) sicurezza alimentare;
4) sviluppo rurale;
5) educazione di base e formazione professionale.

In conformità con quanto previsto nello Statuto, il Sev svolge la propria attività a favore delle persone più svantaggiate nei Paesi in via di sviluppo, operando presso le Missioni della Congregazione dell'Opera di San Luigi Orione e presso altre congregazioni e associazioni, attraverso la realizzazione di progetti di intervento di sviluppo sociale e attraverso iniziative di sostegno a distanza rivolte a persone in condizioni di vulnerabilità, offrendo loro un concreto supporto sul territorio, per contribuire ad affrontare le numerose e complesse problematiche che le riguardano. Persegue come obiettivo la cooperazione allo sviluppo dei Paesi e dei popoli, con particolare attenzione ai Paesi in via di sviluppo, promuovendo la diffusione della cultura del dialogo e della solidarietà fra i popoli, sostenendo iniziative volte al contrasto della marginalità sociale e interventi di supporto alle situazioni di disagio sociale.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Come previsto nell'articolo 3 dello Statuto, l'Associazione promuove e realizza in via esclusiva e principale attività d'interesse generale volte al perseguimento delle proprie finalità. In considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità istituzionali:

- sostegno alle iniziative caritatevoli delle Missioni della Congregazione della Piccola Opera della Divina Provvidenza - Don Orione, delle Piccole Suore Missionarie della Carità - Don Orione e del movimento laicale orionino ed altre congregazioni e associazioni, privilegiando progetti ed interventi sociali e socio-sanitari e adozioni a distanza;
- realizzazione di programmi e progetti a breve e medio periodo in Italia e nei Paesi in via di sviluppo;
- promozione delle attività sul territorio nazionale a favore delle marginalità sociali ed il

sostegno al disagio di vivere;
- selezione, formazione ed impiego di volontari;
- organizzazione delle attività di formazione in loco dei cittadini dei Paesi in via di sviluppo;
- attività di informazione, di formazione e di educazione allo sviluppo;
- diffusione di informazioni, notizie, lettere e comunicati atti a far conoscere la situazione degli adottati ed assistiti;
- comunicazione e documentazione dell'effettivo utilizzo delle erogazioni liberali ricevute;
- promozione di raccolta fondi e/o beni, sotto qualsiasi forma, al fine di finanziare le proprie attività, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza, nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico;
- promozione attività di richiesta di sovvenzioni, finanziamenti, contributi e sponsorizzazioni da parte di enti pubblici e privati;
- collaborazione con enti aventi finalità analoghe in Italia e all'estero;
- svolgimento di attività connesse o affini a quelle sopraelencate e di atti o operazioni necessari o utili alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività sono svolte in favore di terzi, in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei propri associati. All'associato possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata a favore dell'Associazione.

L'Associazione può avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, di volontari, stagisti, professionisti esterni, enti ed organismi specializzati, società ed istituti universitari di ricerca.

INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL RUNTS IN CUI SI È ISCRITTI

Come già scritto, a seguito dell'odierna l'Assemblea il Sev procederà all'iscrizione al RUNTS, nella sezione "Altri enti del terzo Settore".

REGIME FISCALE APPLICATO

Nelle more del periodo transitorio, l'Associazione essendo iscritta all'anagrafe delle Onlus attua il regime fiscale delle stesse Onlus. A seguito dell'iscrizione al RUNTS applicherà il regime fiscale degli ETS, che distingue il trattamento fiscale dei proventi in base alla natura delle attività svolte e alla loro qualificazione come attività di natura non commerciale o commerciale. Si ricorda che il Sev non ha mai svolto attività commerciale.

SEDI

L'Associazione, ha la sede legale e centrale nel Comune di Roma, in Via Etruria, n. 6.

L'Associazione ha una sede regionale amministrativa in Lombardia, a Milano, priva di personalità giuridica, dal primo settembre 2013 e sedi operative a Chirignago (Ve), Genova, Ercolano (Na). Tutte le attività delle sedi regionali e operative vengono svolte sotto forma di volontariato ed in modo gratuito.

2) ASSOCIATI E ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI E PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi della solidarietà, della trasparenza e della democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

Nel 2025 hanno versato la quota associativa n. 20 soci.

Non vi sono attività dell'Associazione riservate agli associati.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dall'Associazione è costante e produttiva.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

3) LAVORATORI E VOLONTARI

Nell'anno 2025 l'Associazione si è avvalsa di personale dipendente assunto a tempo indeterminato, dal 23 ottobre 2023, costituito da n. 1 unità, presso la sede centrale di Roma. Tale dipendente nel 2025 è stata in maternità dal 22 luglio 2025 al 22 dicembre 2025, senza previsione di sostituzione.

Si avvale inoltre di volontari che svolgono attività, alcuni con impegno costante, altri in modo occasionale, oltre ai componenti del Consiglio Direttivo e ai soci.

Le attività rivolte a favore di terzi, svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei propri associati. Ai soci e al Consiglio Direttivo, possono essere rimborsate esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate a favore dell'Associazione.

4) DIFFERENZE RETRIBUTIVE TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non vi sono differenze retributive, in quanto è presente una dipendente.

5) COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione: il Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori. Nessuno degli organi sociali percepisce un compenso dall'Associazione, ma svolge l'attività in modo continuativo e

prevalentemente tramite prestazioni personali, spontanee, volontarie e gratuite dei componenti.

6) OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate, non controlla società né Enti ne ha partecipazioni in imprese.

Si precisa peraltro che non vi sono persone o enti in grado di esercitare il controllo sull'Associazione e l'Associazione, a sua volta, non controlla società o enti né ha quote di partecipazione in imprese.

7) ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle informazioni di cui all'articolo 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si evidenzia che l'Associazione nell'anno 2025 ha incassato in data 20 agosto 2025 il contributo del 5*1000 anno 2024, per un importo pari ad € 6.648. È competenza dell'assemblea dei soci deliberarne l'utilizzo.

Non viene trasmessa al "MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese – Divisione I", Via Flavia, n. 6, 00187 – Roma, la Rendicontazione relativa all'utilizzo del finanziamento del 5*1000, in quanto esonerati.

A marzo 2026, si è proceduto inoltre all'invio telematico all'ADE, delle comunicazioni delle erogazioni liberali relative all'anno 2025, per coloro che hanno fornito le informazioni.

Si comunica inoltre che non risultano contenziosi o controversie in corso.

8) PRINCIPI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella redazione del bilancio d'esercizio, alle voci di bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità istituzionale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli avanzi effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (incasso o pagamento);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi

nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

L'obbiettivo del Sev, è quello di continuare ad operare, seppur in una situazione di difficoltà nella gestione economica dei costi fissi, che perdura da tempo. Il principio di continuità non ha subito variazioni e la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuità dell'attività. Le assemblee ed i Consigli Direttivi sono stati svolti in presenza, pur consentendo la possibilità di aderire in modalità telematica in videoconferenza o telefonica.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI ALLE VOCI DI BILANCIO

Il bilancio consuntivo 2025 è redatto secondo i principi contabili, che tengono conto delle scritture contabili in partita doppia e che determinano il risultato di gestione dell'esercizio economico/patrimoniale.

Nel Rendiconto Gestionale, i dati relativi al 2024, sono stati indicati, ai soli fini comparativi, tenendo conto della nuova classificazione dei proventi ed oneri previsti dal D.M. 5 marzo 2020.

Come disposto dalla normativa vigente, nel rispetto del modello ministeriale, sono state eliminate le voci dello Stato Patrimoniale precedute da numeri arabi e le voci precedute da lettere maiuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si è proceduto a riportare ogni singola voce dello Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale con il rispettivo importo corrispondente dell'esercizio precedente, così che i valori di bilancio siano comparabili con quelli del bilancio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, per gli aspetti eventualmente applicabili. Gli stessi, non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i criteri più significativi di valutazioni adottate nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte utilizzando il criterio del costo medio ponderato.

Non sono presenti.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La gestione finanziaria posseduta dall'Associazione, iscritta nell'attivo circolante, in quanto destinata ad essere detenuta per un breve/medio periodo di tempo, è valutata al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9).

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio di competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e di ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Tfr

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno dell'associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Valori in valuta

Non sono presenti in bilancio valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte sono stanziate in base alla previsione dell'onere di competenza

dell'esercizio.

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

9) ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DA BILANCIO DI ESERCIZIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo Stato Patrimoniale è redatto a sezioni contrapposte e indica le attività, le passività ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2025.

Gli importi sono espressi in migliaia.

ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Non sono presenti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

II - Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Non sono presenti.

II - Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
4) Crediti verso soggetti privati per contributi – esigibili entro l'esercizio successivo	67.000	(67.000)	0	0
9) Crediti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo	360	6.304	6.664	6.664
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	67.360	(60.696)	6.664	6.664

I crediti verso soggetti privati per contributi, esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono ad erogazioni liberali da parte di soggetti privati per contributi relativi all'anno 2025, incassati o compensati nel 2026.

I crediti tributari, ammontano ad E. 6.664, si riferiscono a:

- Irap a credito E. 259;
- Addizionale comunale IRPEF doppio versamento E. 5;
- INPS a credito E. 6.394;
- Credito INAIL E. 6.

Si segnala che il credito INPS scaturisce dalla maternità della dipendente avvenuta nell'anno 2025 e che verrà utilizzato in compensazione delle ritenute e contributi dell'anno 2026.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3) Altri titoli non immobilizzati	7.000	0	7.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.000	0	7.000

Per un totale di E. 7.000, si riferiscono a Buoni Fruttiferi Postali.

IV - Disponibilità liquide

La situazione riassume le disponibilità depositate nei c/c e nella cassa contanti al 31 dicembre 2025, per un importo totale pari ad E. 212.905:

- c/c Banca Intesa San Paolo n. 4113, sede di Roma, E. 106.398;
- carta prepagata Banca Intesa San Paolo, sede di Roma, E. 1.100;
- c/c Banco BPM, sede di Chirignago, E. 93.957;
- c/c Banco BPM, sede di Genova, E. 2.168;
- paypall, E. 434;
- ccp, sede di Roma, E. 7.378;
- cassa contanti, sede di Roma, E. 720;
- cassa contanti, sede di Chirignago, E. 750.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono presenti.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad E. 192.872, non comprensivo dell'avanzo del 2025.

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incremento		Decr.		
Fondo di dotazione	97.628							97.628
Varie altre riserve								
Totale altre riserve								
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	94.263		94.263	510				94.773
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio							471	471
Totale patrimonio netto	191.891			510			471	**192.872**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
Totale	0

Disponibilità e possibilità di utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni

Capitale	97.628	B		
Altre riserve				
Varie altre riserve				
Totale altre riserve				
Avanzi portati a nuovo	94.773	A, B, C, D		
Avanzo/disavanzo esercizio	471			
Totale	**192.872**			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Gli avanzi residui degli esercizi precedenti, vengono destinati per le finalità previste nello statuto.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono presenti.

C) TFR

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.821
Variazioni nell'esercizio	
Variazione nell'esercizio	
Totale variazioni	1.735
Valore di fine esercizio	3.556

Calcolato in conformità dell'art. 2126 c.c. e del contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, la tabella evidenzia una il TFR della risorsa assunta a tempo indeterminato da fine ottobre 2023.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi E. 5.762.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	**Valore di inizio esercizio**	**Variazioni nell'esercizio**	**Valore di fine esercizio**
7) Debiti verso fornitori - esigibili entro l'esercizio successivo	5.674	(457)	5.217
9) Debiti tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	659	(151)	508
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - esigibili entro l'esercizio successivo	1.166	(1.130)	36

Arrotondamento	0	1	1
Totali	**7.499**	**(1.737)**	**5.762**

7) DEBITI VERSO FORNITORI - ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

L'importo di E. 5.217 comprende le fatture da ricevere, pagate nel 2026.

9) DEBITI TRIBUTARI VERSO ERARIO - ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

E. 508 si riferiscono ai debiti tributari onorati a scadenza nel 2026.

10) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE - ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

E. 36 si riferiscono ai debiti INPS e Fondo pensione pagati a scadenza a gennaio 2026.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nei risconti passivi sono stati inseriti gli importi per le adozioni in corso e progetti, non ancora completamente impiegati per le attività istituzionali, pari ad E. 24.379, inviati nel 2026.

AVANZO DI GESTIONE 2025

Pari ad E. 471 verrà utilizzato per le finalità statutarie.

10) RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

L'esercizio 2025, per quanto concerne le risorse da attività di interesse generale, si è avvalso dei seguenti contributi incassati inviati e da inviare alle rispettive Missioni:

1)	Quote associative anno 2025	E.	500
5)	Proventi del 5*1000 anno 2024	E.	6.648
6)	Contributi da soggetti privati per E. 258.738 di cui:		
	- erogazioni liberali per adozioni	E.	80.996
	- erogazioni liberali per progetti	E.	175.911
	- erog. % su progetti e erog. liberali costi di gestione	E.	1.831
	10) Altri ricavi, rendite e proventi	E.	1
	Totale dei proventi da attività di interesse generale anno 2025	**E.**	**265.887**

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Tale voce del rendiconto si riferisce agli interessi maturati nel corso del 2025 sul conto correnti:

Proventi da rapporti bancari E. 1.461

Totale dei proventi da attività finanziarie e patrimoniali anno 2025 pari ad E. 1.461

TOTALE PROVENTI ANNO 2025 E. 267.348

NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Ente, durante l'esercizio 2025, ha ricevuto esclusivamente erogazioni liberali per adozioni o progetti tranne che per il 5*1000 anno 2024 e le quote sociali.

Si evidenzia che tutte le somme sono vincolate per volontà dei donatori. In particolare si riferiscono alle singole Missioni che sono in essere e provengono da donazioni di privati o da aziende.

L'Associazione, in coerenza con quanto previsto dallo Statuto, utilizzerà tali fondi per gli scopi prefissati.

ONERI E COSTI

Complessivamente gli oneri risultano inferiori ai proventi determinando una differenza positiva.

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

1) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Pari ad E. 233.540, nello specifico comprendono:

- erogazioni liberali per adozioni, per E. 78.973;
- erogazioni liberali e costi per sostegno progetti, per E. 154.567.

2) SERVIZI

Pari ad E. 10.891, nello specifico espongono le spese sostenute per la gestione dell'attività: spese di cancelleria, assicurazioni, spese telefoniche, rimborsi spese viaggi, formazione e corsi, oneri bancari, consulenza del lavoro e fiscale, assistenza tecnica informatica, pec, aggiornamento software e sito.

4) PERSONALE

Pari ad E. 21.896 si riferisce alla retribuzione della dipendente, agli oneri sociali INPS

e INAIL, al Fondo Est e all'accantonamento al TFR relativi all'anno 2025.

7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione, ammontano ad E. 100 e includono l'imposta di bollo.

Totale oneri da attività di interesse generale anno 2025 sono pari a E. 266.426

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Tale voce del rendiconto fa riferimento interessi passivi E. 0

Totale dei costi da attività finanziarie e patrimoniali anno 2025 pari ad E. 0

TOTALE COSTI ANNO 2025 E. 266.426

IMPOSTE ANNO 2025

Al 31 dicembre 2025 il debito per le imposte è rappresentato dall'IRAP per E. 451,00.

Avanzo di gestione esercizio 2025 E 471

11) AVANZO DI GESTIONE 2025

Il bilancio chiuso al 31.12.2025 presenta un risultato positivo, dopo le imposte, pari ad E. 471, che costituisce il patrimonio netto dell'Associazione.

12) SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nonostante il periodo di difficoltà, il Sev nel 2025, ha continuato a svolgere regolarmente, senza interruzioni, la propria attività istituzionale, mantenendo una situazione economica e finanziaria di equilibrio. Nel rispetto della normativa vigente le assemblee e i Consigli Direttivi sono stati svolti prevalentemente in presenza, con possibilità di partecipazione anche in modalità telematica in videoconferenza o via telefono.

Le entrate derivano da offerte liberali per adozioni, donazioni, erogazioni liberali per progetti destinati a progetti specifici indicati dai donatori.

Rispetto all'esercizio precedente sia le entrate per offerte complessive sia le uscite, hanno registrato un decremento.

Il contributo del 5*1000 anno finanziario 2024, ricevuto nel 2025, è rimasto simile a quello del 2024.

13) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nonostante permanga un clima di incertezza, l'Associazione continua a svolgere e

prevede di continuare a svolgere la propria attività istituzionale, nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto. Si è fatto un maggiore ricorso all'utilizzo di strumenti informatici, cercando contenere le spese e incrementare le entrate. L'Associazione sostiene elevati costi fissi di gestione, ed è solo con un attento controllo di gestione e pianificazione dell'attività che è in grado di mantenere gli equilibri finanziari ed economici. Le erogazioni ricevute garantiscono la continuità dell'Associazione ed il perseguimento delle sue Missioni.

14) ATTIVITÀ DIVERSE

Nel corso del 2025 l'Associazione non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto, né ha svolto attività di raccolta fondi.

15) MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITÀ STATUTARIE

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi relativi agli Enti del Terzo Settore, che non perseguono fine di lucro, nonché la missione e le attività di interesse generale come da Statuto.

Nel corso del 2025 le attività svolte sono state:

1) ADOZIONI A DISTANZA

- Costa d'Avorio => Korhogo e Anyama;
- Madagascar => Faratsiho e Anatihazo;
- Mozambico => Maputo;
- Togo => Bombouaka;
- Burkina Faso => Tampelin;
- Madagascar => Antsofinondry;
- Madagascar => Beroboka;

2) PROGETTI

· Equipaggiamento e potenziamento sociosanitario del *Centre Don Orione pour Handicapés de Bonoua* Costa D'Avorio attraverso l'invio di attrezzature mediche dall'Italia e dirette al Centro sanitario di Bonoua, in corso da diversi anni;

· Progetto di equipaggiamento e potenziamento socio-sanitario delle missioni orionine in Madagascar;

· Progetto di sostegno di base per l'emergenza in Ucraina per le missioni dell'Opera Don Orione di Leopoli e di Kiev;

· Progetto reparto maternità per la missione dell'Opera Don Orione di Tampelin in Burkina Faso;

· Progetto voli di solidarietà, attraverso donazioni al progetto, si finanziano i voli che renderanno possibile il servizio di giovani volontari nelle missioni orionine;

· Progetto Cassa Centrale annuale, per il finanziamento di un progetto scelto dal Sev, secondo le proprie esigenze;

Durante i Consigli Direttivi il Presidente ha presentato ed illustrato la situazione complessiva dell'Associazione e lo stato di avanzamento delle attività svolte, i risultati conseguiti, le richieste di supporto relative sia alle adozioni che ai progetti in corso.

16) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio del 2025 alle attività di interesse generale, che saranno stabilite in questa Assemblea.

Il risultato di esercizio evidenzia un avanzo di gestione pari a E. **471**.

17) CONSIDERAZIONI FINALI

L'Associazione, non ha distribuito, nel corso dell'anno, utili ed avanzi di gestione, né in forma diretta né indiretta.

Inoltre, si dichiara, che non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi, né sono presenti strumenti finanziari derivati, che non sono presenti contratti di leasing, contratti di consolidato fiscale, né di trasparenza fiscale e che dopo la chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificati fatti di rilievo.

Infine si assicura che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico d'esercizio.

Per quanto sopra si invita l'Assemblea ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come predisposto e a deliberare la destinazione dell'avanzo di gestione pari ad E. 471, portato a nuovo.

Il Presidente

del Consiglio Direttivo